

## TAXBENEFIT NEW

Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione

### SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE valida dal 26 marzo 2010

Dati aggiornati al 31 dicembre 2009

#### GLI OICR COLLEGATI A TAXBENEFIT NEW

##### Introduzione

Alla gestione delle risorse provvede Mediolanum Vita S.p.A. che, nel rispetto della politica di investimento del patrimonio prevista per **TaxBenefit New**, ha conferito delega di gestione per l'attuazione degli investimenti a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

La gestione prevede che la totalità dell'investimento avvenga in quote di OICR istituiti e gestiti da società appartenenti al Gruppo Mediolanum.

L'andamento gestionale degli OICR e delle loro combinazioni predefinite non è direttamente paragonabile ai rischi e ai rendimenti di specifici indici rappresentativi dei mercati in cui gli OICR stessi investono.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento, nella costruzione di portafogli in base alle caratteristiche di rischio/rendimento dei singoli prodotti, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le attività svolte, al fine del controllo del rischio, sono:

- analisi del rischio (ex ante ed ex post);
- analisi delle performance;
- analisi di allocazione dei portafogli.

L'attività di controllo del rischio viene svolta attraverso l'utilizzo dei più comuni indicatori tra cui, per esempio, l'analisi della Volatilità e del VAR (Value At Risk).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

#### A) CHALLENGE PROVIDENT FUND 1

Data di avvio dell'operatività del Fondo:	Gennaio 2007
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009	€ 463,2 milioni

##### La gestione delle risorse

Il Fondo è stato investito in azioni appartenenti alle varie aree economiche mondiali e, in particolare, in un portafoglio ampiamente diversificato in titoli a grande e media capitalizzazione ed in future. L'attività di selezione dei titoli effettuata in base all'analisi fondamentale, ha avuto lo scopo di massimizzare i rendimenti, nel rispetto dei limiti di volatilità previsti.

Nella seconda metà dell'anno il Fondo ha progressivamente incrementato l'esposizione sui titoli Bancari, precedentemente ridotta nella fase più acuta della crisi finanziaria mondiale. Fra i settori ad alto beta il Fondo ha mantenuto una posizione significativa sui titoli minerari, che hanno registrato ottime performance (Rio Tinto Plc, BHP Billiton Plc e Anglo American Plc).

La performance assoluta del Fondo nel 2009 è stata estremamente positiva (+26,9%) grazie al forte rally dei mercati azionari che, a partire da marzo, hanno anticipato la ripresa dell'economia mondiale attesa per la seconda parte dell'anno.

Il Fondo ha potuto trarre beneficio solo marginalmente dalla strabiliante performance dei Paesi Emergenti come Cina, Russia, Brasile a causa della loro residuale presenza in portafoglio, coerentemente con i limiti definiti dalla politica di investimento.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2009.

**Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario:</b>			<b>Obbligazionario:</b>			
<b>98,88%</b>			<b>17,12%</b>			
Titoli azionari 67,10%	OICR <sup>(2)</sup> 1,72%	Derivati <sup>(3)</sup> 30,06%	Titoli Governativi 14,43%	Titoli Corporate <sup>(4)</sup> 2,69%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati e con rating investment grade.

**Tav. II.2. Investimento per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>17,12%</b>
EMU	10,09%
EX-EMU	1,76%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	4,43%
Pacifico	0,84%
<b>Azionario</b>	<b>98,88%</b>
EMU	23,09%
EX-EMU	17,05%
Mercati Emergenti	2,31%
Nord America	42,12%
Pacifico	14,31%

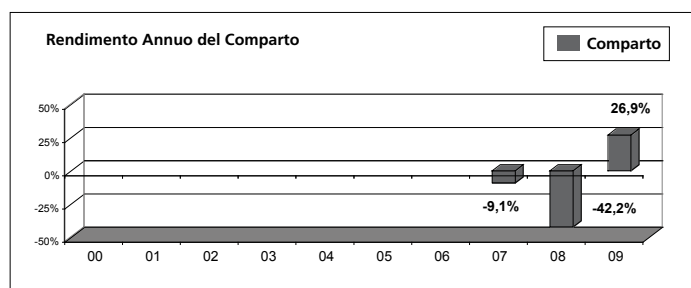
**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

<b>Liquidità (in % del patrimonio)</b>	<b>14,06%</b>
<i>Duration</i> media	-
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	64,52%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	200,50%

**Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

**Challenge Provident Fund 1 - Categoria Flessibili**

**Challenge Provident Fund 1**

	<b>2009</b>	<b>Ultimi 2 anni</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Rendimento medio annuo composto	26,9%	-14,4%	ND	ND
Volatilità annualizzata	18,3%	23,7%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 12% e il 25%			

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

### Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

#### Challenge Provident Fund 1

	2009	2008	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1,98%</b>	<b>2,36%</b>	<b>1,45%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,98%	2,36%	1,45%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,07%	0,08%	0,05%
<b>TOTALE 1</b>	<b>2,04%</b>	<b>2,44%</b>	<b>1,50%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>5,04%</b>	<b>5,44%</b>	<b>4,50%</b>

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

### B) CHALLENGE PROVIDENT FUND 2

Data di avvio dell'operatività del Fondo:

Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009

€ 47,1 milioni

#### La gestione delle risorse

Il Fondo è stato investito in un portafoglio internazionale ampiamente diversificato in azioni, obbligazioni e future su indici, coerentemente con la politica di investimento.

L'attività di selezione dei titoli effettuata in base all'analisi fondamentale, ha avuto lo scopo di massimizzare i rendimenti, tenendo conto dei limiti di volatilità previsti.

La componente azionaria, investita sulle varie aree economiche mondiali, è stata diversificata in titoli a grande e media capitalizzazione e future.

Nella seconda metà dell'anno il Fondo ha progressivamente incrementato l'esposizione sui titoli Bancari, precedentemente ridotta nella fase più acuta della crisi finanziaria mondiale. Fra i settori ad alto beta il Fondo ha mantenuto una posizione significativa sui titoli minerari, che hanno registrato ottime performance (Rio Tinto Plc, BHP Billiton Plc e Anglo American Plc).

Il Fondo ha potuto trarre beneficio solo marginalmente dalla strabiliante performance dei Paesi Emergenti come Cina, Russia, Brasile a causa della loro residuale presenza in portafoglio, coerentemente con i limiti definiti dalla politica di investimento.

La componente obbligazionaria è stata diversificata in un portafoglio di titoli emessi da paesi di primario standing creditizio ed appartenenti alle principali aree mondiali. Nel 2009 la gestione è stata conservativa in termini di duration e qualità degli emittenti (nessuna esposizione alle obbligazioni della Grecia). La duration del Fondo si è attestata nel range 4,5-5,5 anni e, a partire dalla fine dell'estate, è stato gradualmente ridotto il peso sul tratto di curva 3-5 anni al fine di beneficiare del probabile movimento di appiattimento della stessa in Area Euro e Dollaro, dato dalle attese di miglioramento dell'economia e del conseguente inasprimento del costo del denaro.

La performance assoluta del Fondo nel 2009 è stata molto positiva (+15,5%) grazie al forte rally dei mercati azionari che, a partire da marzo, hanno anticipato la ripresa dell'economia mondiale attesa per la seconda parte dell'anno. E' stato inoltre rilevante il contributo fornito dalle posizioni detenute in titoli obbligazionari non governativi, e più precisamente obbligazioni emesse da banche e assicurazioni.

Tali positivi risultati sono stati conseguiti con una volatilità del prodotto marginalmente inferiore al limite minimo dichiarato, in un contesto di costante e progressiva riduzione della turbolenza dei mercati di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2009.

### Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>

Azionario: <b>50,34%</b>			Obbligazionario: <b>53,76%</b>			
Titoli azionari 27,51%	OICR <sup>(2)</sup> 1,61%	Derivati <sup>(3)</sup> 21,22%	Titoli Governativi 43,86%	Titoli Corporate <sup>(4)</sup> 9,90%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati e con rating investment grade.

### Tav. II.2. Investimento per area geografica

<b>Obbligazionario</b>	<b>53,76%</b>
EMU	32,58%
EX-EMU	1,30%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	11,96%
Pacifico	7,92%
<b>Azionario</b>	<b>50,34%</b>
EMU	8,74%
EX-EMU	7,78%
Mercati Emergenti	2,40%
Nord America	23,32%
Pacifico	8,10%

### Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

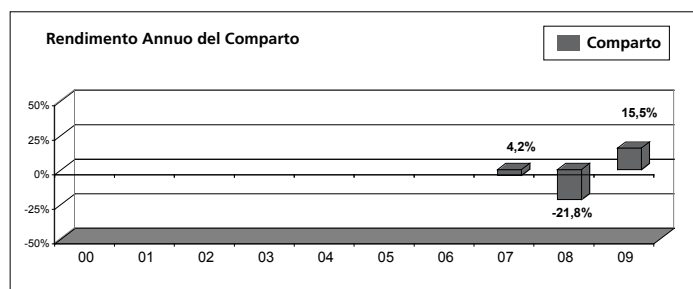
<b>Liquidità (in % del patrimonio)</b>	<b>17,11%</b>
Duration media	4,85
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	50,02%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	145,00%

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

#### Challenge Provident Fund 2 - Categoria Flessibili



### Challenge Provident Fund 2

	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Rendimento medio annuo composto	15,5%	-5,0%	ND	ND
Volatilità annualizzata	9,2%	11,4%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 10% e il 22%			

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

## Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

### Challenge Provident Fund 2

	2009	2008	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1,75%</b>	<b>2,06%</b>	<b>1,99%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,75%	2,06%	1,99%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,10%	0,09%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,84%</b>	<b>2,15%</b>	<b>2,08%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>4,84%</b>	<b>5,15%</b>	<b>5,08%</b>

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

## C) CHALLENGE PROVIDENT FUND 3

Data di avvio dell'operatività del Fondo: Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009 € 38,9 milioni

## La gestione delle risorse

Il Fondo è stato investito in un portafoglio ampiamente diversificato in titoli obbligazionari emessi da paesi di primario standing creditizio ed appartenenti alle principali aree mondiali. L'attività di selezione dei titoli effettuata in base all'analisi fondamentale, ha avuto lo scopo di massimizzare i rendimenti, tenendo conto dei limiti di volatilità previsti.

Nel 2009 la gestione è stata conservativa in termini di duration e qualità degli emittenti (nessuna esposizione alle obbligazioni della Grecia). La duration del Fondo si è attestata nel range 4,5-5,5 anni e, a partire dalla fine dell'estate, si è iniziato a ridurre il peso sul tratto di curva 3-5 anni al fine di beneficiare di un probabile movimento di appiattimento della stessa in Area Euro e Dollaro, dato dalle attese di miglioramento dell'economia e del conseguente inasprimento del costo del denaro.

La performance assoluta del Fondo è stata positiva (+2.8%). Il maggior contributo è stato fornito dalla porzione di portafoglio (circa 20%) investita in titoli non governativi, e più precisamente in obbligazioni societarie emesse da banche e assicurazioni, il cui forte restringimento degli spread ha favorito la performance del fondo.

Tale esposizione è stata ridotta nel quarto trimestre in virtù di rendimenti meno attraenti in termini di rischio/rendimento.

Un ulteriore contributo positivo è stato generato dai Titoli di Stato indicizzati all'inflazione, in cui il Fondo ha investito fino a circa il 20% del suo patrimonio.

Tali positivi risultati sono stati conseguiti con una volatilità del prodotto marginalmente inferiore al limite minimo dichiarato, in un contesto di costante e progressiva riduzione della turbolenza dei mercati di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2009.

**Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario:</b>			<b>Obbligazionario:</b>			
<b>0,00%</b>			<b>94,20%</b>			
Titoli azionari 0,00%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%	Titoli Governativi 72,64%	Titoli Corporate <sup>(4)</sup> 21,56%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati e con rating investment grade.

**Tav. II.2. Investimento per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>94,20%</b>
EMU	64,11%
EX-EMU	2,57%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	11,63%
Pacifico	15,89%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

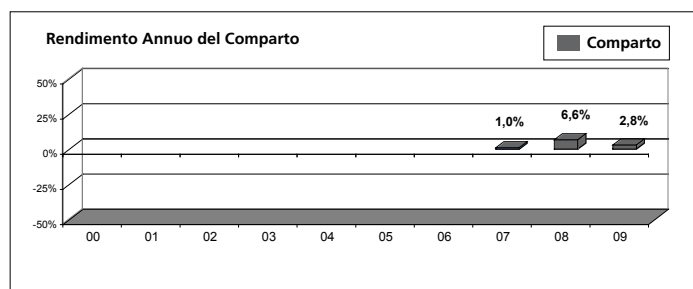
**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

<b>Liquidità (in % del patrimonio)</b>	<b>5,79%</b>
<i>Duration</i> media	4,81
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	31,45%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	71,80%

**Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

**Challenge Provident Fund 3 - Categoria Obbligazionari Flessibili**

**Challenge Provident Fund 3**

	<b>2009</b>	<b>Ultimi 2 anni</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Rendimento medio annuo composto	2,8%	4,7%	ND	ND
Volatilità annualizzata	4,8%	4,8%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 5% e il 15%			

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

### Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

#### Challenge Provident Fund 3

	2009	2008	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1,18%</b>	<b>1,02%</b>	<b>1,02%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,18%	1,02%	1,02%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,08%	0,08%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,27%</b>	<b>1,10%</b>	<b>1,10%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>4,27%</b>	<b>4,10%</b>	<b>4,10%</b>

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

#### D) CHALLENGE PROVIDENT FUND 4

Data di avvio dell'operatività del Fondo: Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009 € 38,6milioni

### La gestione delle risorse

Il Fondo è stato investito in un portafoglio ampiamente diversificato in titoli obbligazionari emessi da paesi di primario standing creditizio ed appartenenti all'area Euro. L'attività di selezione dei titoli effettuata in base all'analisi fondamentale, ha avuto lo scopo di massimizzare i rendimenti, nel rispetto dei limiti di volatilità previsti

Nel 2009 la gestione è stata conservativa in termini di duration e qualità degli emittenti (nessuna esposizione alle obbligazioni della Grecia). La duration del Fondo si è attestata nel range 2-2,5 anni e, a partire dalla fine dell'estate, si è iniziato a ridurre il peso sul tratto di curva 2-3 anni al fine di beneficiare di un probabile movimento di appiattimento della stessa in Area Euro, dato dalle attese di miglioramento dell'economia e del conseguente futuro inasprimento del costo del denaro.

La performance assoluta del Fondo è stata positiva (+5,4%). Il maggior contributo è stato dato dalla porzione di portafoglio (circa 20%) investita in titoli non governativi, e più precisamente in obbligazioni societarie emesse da banche e assicurazioni.

Un ulteriore contributo positivo è stato fornito dai Titoli di Stato indicizzati all'inflazione, in cui il Fondo ha investito fino a circa il 20% del suo patrimonio.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2009.

**Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario:</b>			<b>Obbligazionario:</b>			
<b>0,00%</b>			<b>94,42%</b>			
Titoli azionari 0,00%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%	Titoli Governativi 71,66%	Titoli Corporate <sup>(4)</sup> 22,76%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati e con rating investment grade.

**Tav. II.2. Investimento per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>94,42%</b>
EMU	94,42%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

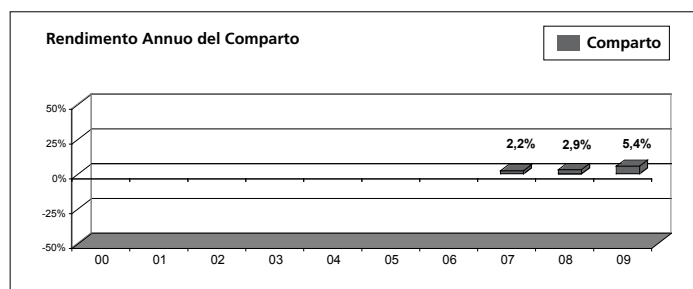
**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

<b>Liquidità (in % del patrimonio)</b>	<b>5,58%</b>
Duration media	2,00
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	59,00%

**Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

**Challenge Provident Fund 4 - Categoria Obbligazionari Flessibili**

**Challenge Provident Fund 4**

	<b>2009</b>	<b>Ultimi 2 anni</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Rendimento medio annuo composto	5,4%	4,2%	ND	ND
Volatilità annualizzata	1,5%	1,6%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra l'1% e l'8%			

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

### Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

#### Challenge Provident Fund 4

	2009	2008	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,68%</b>	<b>0,67%</b>	<b>0,80%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,68%	0,67%	0,80%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,08%	0,08%	0,10%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,76%</b>	<b>0,75%</b>	<b>0,90%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>3,76%</b>	<b>3,75%</b>	<b>3,90%</b>

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

#### E) CHALLENGE PROVIDENT FUND 5

Data di avvio dell'operatività del Fondo:	Gennaio 2007
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009	€ 74,8 milioni

### La gestione delle risorse

Il Fondo è stato investito, indicativamente fino al periodo antecedente l'inizio dell'estate, in titoli obbligazionari e azionari dell'area Euro, neutralizzando il rischio di mercato di questi ultimi attraverso una posizione in vendita di derivati su indici azionari. Come risultato, l'esposizione netta al mercato azionario è risultata mediamente contenuta e non superiore al 3% circa.

Successivamente sono state vendute tutte le posizioni in azioni (titoli e derivati su indici azionari) e investito il portafoglio prevalentemente in titoli di stato italiani e in misura residuale in obbligazioni di società Telefoniche, Finanziarie e del settore Utility. La duration del portafoglio è stata mediamente inferiore ai due anni.

La performance assoluta del Fondo è stata positiva (+3,5%) grazie al buon andamento dei titoli di stato italiani, migliore rispetto a quello degli altri paesi europei, e all'ottima performance delle obbligazioni bancarie e assicurative.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2009.

**Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario:</b>			<b>Obbligazionario:</b>			
		<b>0,00%</b>				<b>91,00%</b>
Titoli azionari 0,00%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%	Titoli Governativi 82,77%	Titoli Corporate <sup>(4)</sup> 8,23%	OICR <sup>(2)</sup> 0,00%	Derivati <sup>(3)</sup> 0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati e con rating investment grade.

**Tav. II.2. Investimento per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>91,00%</b>
EMU	91,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

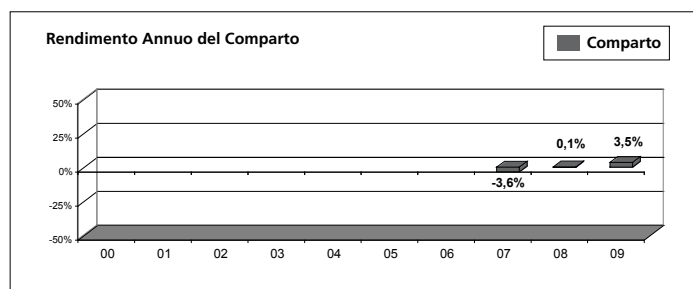
**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

<b>Liquidità (in % del patrimonio)</b>	<b>9,01%</b>
<i>Duration</i> media	1,47
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	97,8%

**Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

**Challenge Provident Fund 5 - Categoria Flessibili**

**Challenge Provident Fund 5**

	<b>2009</b>	<b>Ultimi 2 anni</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Rendimento medio annuo composto	3,5%	1,8%	ND	ND
Volatilità annualizzata	1,5%	2,6%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra l'1% e l'8%			

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

## Challenge Provident Fund 5

	2009	2008	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1,02%</b>	<b>0,99%</b>	<b>0,98%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,02%	0,99%	0,98%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,08%	0,08%	0,08%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,11%</b>	<b>1,07%</b>	<b>1,06%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>4,11%</b>	<b>4,07%</b>	<b>4,06%</b>

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

## F) MEDIOLANUM TBN FUND

La Gestione Interna separata è di nuova istituzione e pertanto non sono disponibili dati storici sull'andamento della gestione.

## I PROFILI DI INVESTIMENTO

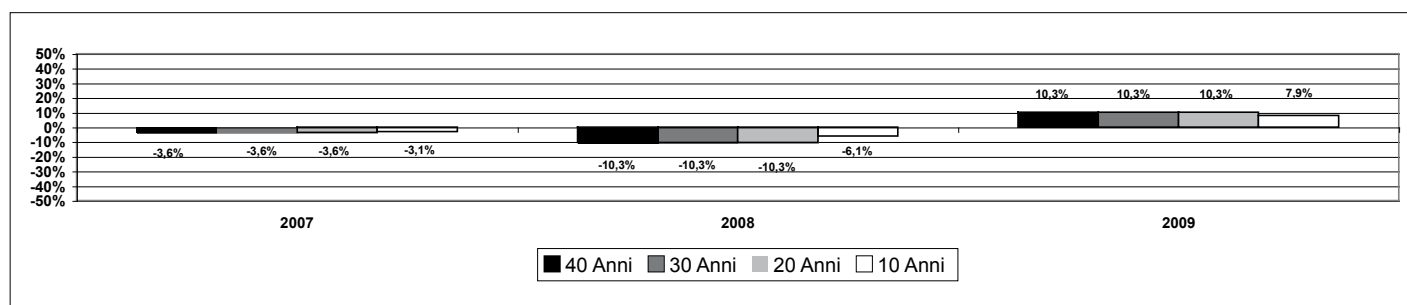
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento dei Profili di Investimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che venga effettuato un ribilanciamento all'inizio di ogni anno.

Relativamente all'anno 2009, i profili Prudente, Equilibrato e Dinamico, con riferimento agli orizzonti temporali a scadenza esemplificativi sotto riportati, hanno realizzato i seguenti rendimenti:

#### Profilo Prudente - Rendimento di 40/30/20/10 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



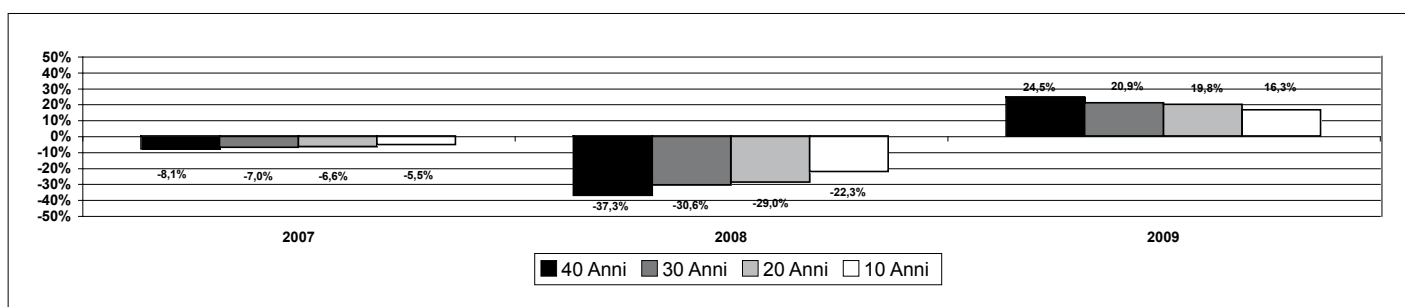
#### Rendimento medio annuo composto

Profilo Prudente	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	10,3%	-0,5%	ND	ND
30 Anni a scadenza	10,3%	-0,5%	ND	ND
20 Anni a scadenza	10,3%	-0,5%	ND	ND
10 Anni a scadenza	7,9%	0,7%	ND	ND

### Volatilità annualizzata

Profilo Prudente	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	5,4%	7,0%	ND	ND
30 Anni a scadenza	5,4%	7,0%	ND	ND
20 Anni a scadenza	5,4%	7,0%	ND	ND
10 Anni a scadenza	3,8%	4,8%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 3% e il 15%			

### Profilo Equilibrato - Rendimento di 40/30/20/10 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



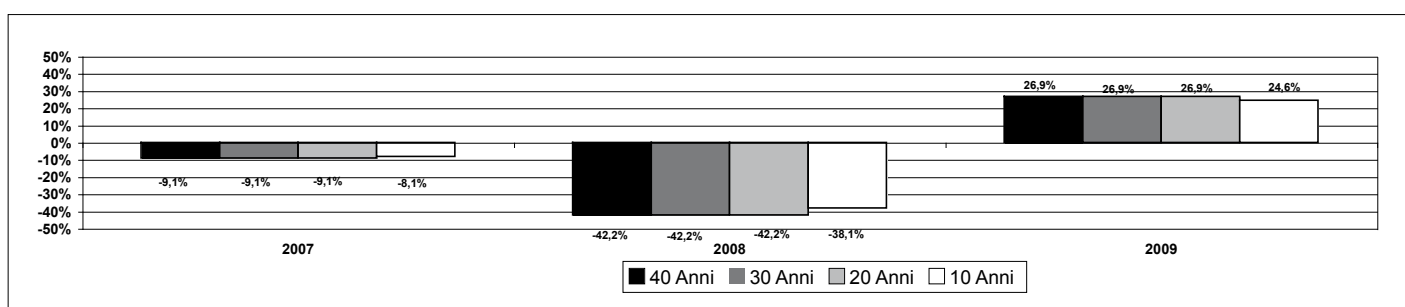
### Rendimento medio annuo composto

Profilo Equilibrato	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	24,5%	-11,7%	ND	ND
30 Anni a scadenza	20,9%	-8,4%	ND	ND
20 Anni a scadenza	19,8%	-7,8%	ND	ND
10 Anni a scadenza	16,3%	-5,0%	ND	ND

### Volatilità annualizzata

Profilo Equilibrato	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	16,4%	21,1%	ND	ND
30 Anni a scadenza	13,6%	17,6%	ND	ND
20 Anni a scadenza	12,7%	16,3%	ND	ND
10 Anni a scadenza	9,9%	12,8%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 5% e il 20%			

### Profilo Dinamico - Rendimento di 40/30/20/10 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



Rendimento medio annuo composto				
Profilo Dinamico	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	26,9%	-14,4%	ND	ND
30 Anni a scadenza	26,9%	-14,4%	ND	ND
20 Anni a scadenza	26,9%	-14,4%	ND	ND
10 Anni a scadenza	24,6%	-12,2%	ND	ND

Volatilità annualizzata				
Profilo Dinamico	2009	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
40 Anni a scadenza	18,3%	23,7%	ND	ND
30 Anni a scadenza	18,3%	23,7%	ND	ND
20 Anni a scadenza	18,3%	23,7%	ND	ND
10 Anni a scadenza	16,5%	21,1%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 5% e il 25%			

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

ND: I Comparti Challenge Provident sopra riportati, hanno iniziato la propria operatività nel mese di gennaio 2007, pertanto i dati precedenti a tale data non sono disponibili.

## GLOSSARIO

**Benchmark:** è un indice, o paniere di indici, rappresentativo di uno o più mercati, cui le scelte di investimento fanno riferimento in termini di opzioni allocative e di risultati. Parametro oggettivo che rispecchia il profilo di investimento, in termini di obiettivi e rischiosità e a cui fare riferimento per valutare la performance delle proprie scelte di investimento.

**Duration:** è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, calcolata ponderando ogni rimborso (pagamento delle cedole o del capitale finale) in base al momento in cui verrà effettuato. La duration è un indicatore di rischiosità: esprime la sensibilità del prezzo del titolo al variare dei tassi di interesse. Maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variabilità del prezzo al mutare dei tassi. La duration di un portafoglio (o fondo) è la media ponderata delle duration dei singoli titoli che lo compongono.

**Forward:** è un contratto col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene.

**Future:** è un contratto a termine standardizzato, scambiato nei mercati regolamentati, con il quale una parte acquista o vende a un prezzo prestabilito una determinata quantità di beni o attività finanziarie, con consegna a una data futura.

**Gestione Interna separata:** fondo appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività della stessa. Nei fondi a gestione separata confluiscono i premi versati dai contraenti. Dal rendimento ottenuto con il fondo a gestione separata deriva la rivalutazione annua del capitale dovuto dalla Compagnia.

**OICR:** Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

**Quota:** ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

**Rating (merito creditizio):** è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del regolare pagamento degli interessi dovuti, secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

**Total Expenses Ratio (TER):** è un indicatore che fornisce la misura dei costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

**Tasso minimo garantito:** il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che la Compagnia garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

**Turnover (tasso di rotazione):** indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

**Volatilità:** è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.



